



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 06/02/2019

Settore: SETTORE RISORSE FINANZIARIE

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2019-2021.
RETTIFICA ERRORE MATERIALE.**

VISTA la deliberazione consiliare n. 140 del 21 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il DUP 2019/2021 integrato dalla nota di aggiornamento;

VISTO che alla sopra citata deliberazione è stato allegato al DUP 2019/2021 lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021;

CONSIDERATO che per mero errore materiale è stato allegato al DUP 2019/2021 lo schema del programma triennale dei lavori pubblici adottato dalla giunta con propria deliberazione n. 276 del 15 ottobre 2018 anziché lo schema corretto e successivamente adottato dalla giunta con propria deliberazione n. 314 del 20 novembre 2018 ad oggetto “Nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 – Approvazione”;

RILEVATO che la sopra citata deliberazione n. 314 del 20 novembre 2018 prevedeva tra l’altro quanto segue: “di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 allegato al presente DUP, modifica e sostituisce il programma adottato con propria deliberazione n. 276 del 15 ottobre 2018;”

CONSIDERATO che:

- gli indirizzi contenuti nella parte strategica e nella parte operativa dell’attuale DUP 2019/2021 risultano coerenti con la nota di aggiornamento al DUP e con lo schema di programma triennale dei lavori pubblici adottato dalla giunta con la sopra citata deliberazione n. 314 del 20 novembre 2018;
- le previsioni di entrata e spesa del bilancio 2019/2021 e i relativi allegati risultano coerenti con la nota di aggiornamento al DUP e con lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 adottato dalla giunta con deliberazione n. 314 del 20 novembre 2018;

RILEVATO in particolare che, l’attuale DUP 2019/2021, in merito al programma triennale dei lavori pubblici, prevede:

*“Per quanto riguarda il **Programma dei lavori pubblici 2019-2021**, in conformità al nuovo regolamento di cui al DM n. 14 del 16 gennaio 2018, con delibera di Giunta n. 276 del 15.10.2018 è stato adottato il programma dei lavori pubblici 2019-2021. Si allegano alla presente nota di aggiornamento le schede del programma dei lavori pubblici 2019-2021, per l’adozione da parte della Giunta e la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale del nuovo programma dei lavori pubblici 2019-2021. Le schede allegato al presente DUP 2019-2021 modificano e sostituiscono quelle adottate con la delibera di Giunta n. 276/2018 sopra citata. Il nuovo programma 2019-2021 è stato elaborato tenendo conto degli indirizzi già espressi da questa amministrazione comunale in riferimento al programma 2018-2020, e in particolare si continua a ritenere strategica la nascita del Parco della Piana in modo che possa svolgere il ruolo fondamentale di salvaguardia idraulica e naturalistica, oltre che nei parchi di Villa Solaria, già finanziato con il bando periferie e già messo in sicurezza nel 2017 e nel giardino di Villa San Lorenzo. Inoltre le tante aree verdi del nostro*



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Comune dovranno essere oggetto di un attento monitoraggio, per promuovere opere mirate di manutenzione, con particolare cura per le aree giochi dei bambini e per le aree cani.

Grande attenzione anche al tema delle politiche per la mobilità, i cui obiettivi principali dovranno essere il miglioramento della qualità dell'aria nella Piana e l'impulso a uno sviluppo moderno ed europeo dell'utilizzo del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile in pieno accordo con il piano strategico della Città Metropolitana.

Il bando per le periferie consente di completare a partire dal 2018 i percorsi ciclopedonali a servizio della città costituendo una preziosa infrastruttura per la mobilità dolce.

Attenzione quindi all'efficienza del servizio pubblico puntando forte anche sul trasporto su ferro.

Non solo la linea 2 della tramvia che dovrà arrivare sul territorio comunale e per la quale saranno valutati con attenzione i progetti del tracciato per renderlo il più possibile snello ed agile nel collegamento con Firenze, ma anche chiedere investimenti affinché l'attuale linea storica del treno possa ancora di più svolgere una funzione fondamentale, realizzando di fatto una metropolitana di superficie.

Sul versante delle infrastrutture viarie sarà prioritario un monitoraggio dello stato di strade e marcia-piedi al fine di elaborare il piano di investimenti legati al loro rifacimento e manutenzione.

Sarà mantenuta sempre alta l'attenzione nella cura degli edifici scolastici, per garantirne l'efficienza e la sicurezza. Cinque scuole: De Amicis, Balducci, Cavalcanti, Radice e Pescetti sono attualmente oggetto di lavori di ristrutturazione già finanziati nel triennio 2017-2019. Ulteriori interventi sugli adeguamenti sismici sono già finanziati anche negli anni successivi con fondi ministeriali per le scuole Pescetti, Radice, Balducci, De Amicis. Per quanto riguarda gli interventi sugli edifici e gli spazi utilizzati dal Comune, sono stati presentati progetti per la ristrutturazione degli edifici comunali di Via Fratti, Palazzo Pretorio e Piscina comunale al fine di accedere ai finanziamenti statali e/o regionali.

Sul versante degli impianti sportivi l'impostazione strategica è quella di ricercare sponsorizzazioni e fondi privati che aiutino a migliorare e mantenere in condizioni ottimali l'ingente patrimonio di impianti dell'A.C., in tale contesto si inseriscono la sponsorizzazione di Elli Lilly per il palazzetto comunale reperita attraverso una manifestazione di interesse pubblica e il cospicuo investimento offerto nell'ambito della procedura di gara dal nuovo concessionario dell'impianto sportivo di Volpaia."

“AREA STRATEGICA “SESTO cresce”

Il Comune deve continuare a investire nel territorio, ricorrendo alle opportunità di finanziamento offerte dai livelli istituzionali superiori per intercettare le risorse necessarie. Si dovranno stimolare gli Enti competenti affinché completino le opere in corso, come ad esempio la Perfetti Ricasoli o le barriere antirumore lungo la linea ferroviaria. Tra gli investimenti che interesseranno il centro cittadino, una priorità è sicuramente rappresentata dalla qualificazione dei grandi contenitori pubblici (Polisportiva in Piazza IV Novembre, Palazzo Pretorio, Palazzina ex Istituzione in via Gramsci, ex biblioteca di via Fratti) nei quali dovranno essere adeguatamente mixate le funzioni istituzionali con quelle più prettamente funzionali allo sviluppo civico, sociale, culturale ed economico del territorio."

RITENUTO che dal combinato disposto dei documenti sopra citati risulti evidente la reale volontà dell'Amministrazione;



DATO ATTO che diversamente dalla convalida la rettifica ha ad oggetto provvedimenti non viziati, ma perfettamente validi seppure irregolari e che pertanto con la rettifica viene eliminato, con efficacia retroattiva (ex tunc), l'errore materiale non invalidante, come nel caso di cui trattasi;

RICHIAMATA la sentenza del **CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VI - SENTENZA 5 marzo 2014, n.1036** con la quale si inquadra la situazione de quo e si qualifica la rettifica come di seguito:

“..... si osserva che l'istituto della rettifica consiste nella eliminazione di errori sostanziali o di errori materiali in cui l'amministrazione sia incappata, di natura non invalidante ma che diano luogo a mere irregolarità. Affinché ricorra un'ipotesi di errore materiale in senso tecnico-giuridico, occorre che esso sia il frutto di una svista che determini una discrasia tra manifestazione della volontà esternata nell'atto e volontà sostanziale dell'autorità emanante, obiettivamente rilevabile dall'atto medesimo e riconoscibile come errore palese secondo un criterio di normalità, senza necessità di ricorrere ad un particolare sforzo valutativo e/o interpretativo, valendo il requisito della riconoscibilità ad escludere l'insorgenza di un affidamento incolpevole del soggetto destinatario dell'atto in ordine alla corrispondenza di quanto dichiarato nell'atto a ciò che risulti effettivamente voluto”;

ATTESO che per le Pubbliche Amministrazioni vige il principio generale di conservazione del provvedimento amministrativo, in forza del quale gli Enti hanno facoltà, ove ne esistano i presupposti materiali e sostanziali, di procedere alla rettifica di precedenti atti nei quali siano ravvisati errori che ostano alla corretta produzione degli effetti derivanti dagli atti medesimi;

RITENUTO pertanto opportuno rettificare tale errore materiale al fine di una più chiara lettura degli atti di programmazione finanziaria;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 ed, in particolare, l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

VISTO l'allegato Parere del Collegio dei Revisori dei Conti che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITI gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

DELIBERA

1. **di rettificare**, per i motivi sopra descritti, lo schema di programma triennale 2019/2021 allegato al DUP 2019/2021 sostituendolo con le schede “A”, “D”, “E” relative al programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 ed elenco annuale e allegato alla presente;
2. **di dare atto che** lo schema di programma triennale 2019/2021 costituito dalle schede sopra citate è conforme a quello già adottato dalla giunta con la propria deliberazione n. 314 del 20 novembre 2018;
3. **di confermare** tutti gli altri allegati al DUP 2019/2021 approvati con la deliberazione n. 140 del 21 dicembre 2018;



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

4. **di provvedere** alla correlata rettifica nei documenti eventualmente collegati alla deliberazione di C.C.n. 140/2018, rinnovando, altresì, alle eventuali e opportune pubblicazioni, al fine di dare completezza e organicità agli atti di programmazione finanziaria;

DELIBERA altresì

per garantire celerità ed immediata efficacia agli atti di programmazione finanziaria e ai documenti di performance ad essi collegati,

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii